# «si» e i «no» sui contratti

# Metalmeccanici, primo «round»

«Contatto» tra Fiom, Fim, Uilm e Confapi - Domani un incontro con l'Intersind

ROMA — «Senza pregiudiziali». Non è molto, ma dal primo incontro forse non ci si poteva attendere di più. Il sindacato dei metalmeccanici e la Confapi — l'organizzazione che raggruppa le piccole e medie imprese — hanno cominciato la lunga serie di incontri che dovrebbero portare alla sigla del contratto di lavoro (anzi, meglio, dei tre contratti: perché ce ne sarà uno per le piccole imprese, uno per le industrie pubbliche e un altro con la Federmeccanica). Dunque, la vertenza è partita e c'è già un primo risultato: appunto la dichiarazione imprenditoriale di non avere pregiudiziali. Certo, non ci si poteva aspettare molto da questo primo «contatto» e lo stesso discorso può valere per la riunione oggi pomeriggio con l'Intersind e domani con la Federmeccanica -, ma come detto, non è stato inutile. Tra le altre cose s'è stabilito anche un «metodo di lavoro. La piattaforma dei metalmeccanici, quella sottoposta alla consultazione elettorale, è stata divisa in quattro grandi settori: le richieste sui diritti d'informazione, sull'inquadramento, sull'orario e sul salario. Le prime questioni verranno affrontate in un prossimo incontro, già in calendario per il 21 luglio. Il sindacato, insomma, ha fatto un discorso chiaro alla Confapi: «Vogliamo cominciare ad entrare subito nel merito dei problemi — spiega Sergio Puppo, segretario generale aggiunto della Fiom Cgil -, vogliamo i primi "sì" e i primi "no" anche entro l'estate, in modo da poter avere a settembre un quadro chiaro di ciò che ci divide e di ciò che ci unisce». Insomma in questo mese, di incontri, ce ne saranno diversi: Fiom, Fim, Uilm vogliono risposte, subito, di merito, vogliono sapere cosa alla Confapi non piace della loro

piattaforma, quali disponibilità ci sono per eventuali mediazioni L'incontro di ieri è servito anche a chiarire che il sindacato dei metalmeccanici è ora in grado di cogliere le diversità che ci sono nel mondo imprenditoriale e la richiesta di tener conto delle spe-cificità, delle piccole e medie fabbriche è stata avanzata dalla atessa Confapi). Ai dirigenti dell'associazione industriale, i segre-tari Fiom, Fim, Uilm hanno spiegato che nella piattaforma ci sono molte misure (dai diritti d'informazione, che per le aziende sotto i 150 dipendenti vengono garantiti al sindacato territoriale, al nuovo inquadramento la cui sperimentazione inizierà prima nelle grandi fabbriche) che appunto colgono questa «diversità». E la

Un'ultima notizia, sempre dai metalmeccanici: la Fiom ha creato il coordinamento. dei quadri, tecnici, impiegati. La commissione, diretta dal segretario Walter Cerfeda, seguirà con una propria delegazione tutte le trattative con Intersind e Federmeccanica. Ad ottobre poi è stata già convocata la prima assemblea nazionale.

zione. Questa volta con regole precise,

un codice di comportamento che la

scia alle spalle ambiguità, rivalse, reti-

cenze. Prima era toccato ai metalmec-

canici e agli alimentaristi dover trac-

ciare la prima riga del patto per cam-

minare uniti pur mantenendo strate-

gie diverse e struttureseparate. Ades-

so è la volta dei tre sindacati di Milano

che vogliono mettere la parola fine al-

la corsa verso le rappresentanze azien-

dali nominate dalle segreterie di fron-

te alla divisione sindacale, nella quale

si sono distinti settori Cisl e Uil. Come

una maglia piena di strappi. Nelle grandi aziende i consigli di fabbrica hanno tenuto ma con alterni risultati: all'Alfa Romeo su quattrocento delegati meno della metà sono in funzione. Li il sindacato non contratta da anni ed è sempre spezzato in due tronchi: Fiom e I lim da una parte Fim.Cisl

Fiom e Uılm da una parte, Fim-Cisl dall'altra. Alla Pirelli il consiglione

MILANO - Si riparte dall'unità d'a- | deve essere rinnovato da un anno ma

• I CCT sono titoli di Stato esenti da

• La cedola è annuale; la prima, che

verrà pagata l'1.7.1987, è dell'11,15%.

• Le cedole successive sono pari al ren-

dimento dei BOT a 12 mesi, maggiorato

● I risparmiatori possono sottoscri-

verli, presso gli sportelli della Banca

ogni imposta presente e futura.

del premio di 0,75 di punto.

non ci si mette d'accordo sulla presen-

za delle componenti. All'Aem Cgil e Uil firmano l'accordo, ma la Cisl non lo riconosce. Nel pubblico impiego il

consiglio dei delegati è una rarità; nel-

le banche e nelle assicurazioni non è

mai decollato e a trattare sono i rap-

presentanti d'azienda nominati dalle

segreterie sindacali. Una situazione a

macchia di leopardo, dove la concor-

renza se non la conflittualità tra gli

stessi sindacati si inasprisce e se prima

produceva veti ora spesso porta alla

paralisi. Quando c'era l'unità sulle

strategie, codificata anche formal-mente, la maglia ha tenuto. Una volta

chiusa la Federazione unitaria sono scoppiate le grane. Senza contare il deficit di rappresentatività delle fasce professionali più alte.

Il patto varato ieri a Milano con il

LUGLIO'86

Certificati di Credito del Tesoro decennali

disco verde dei tre consigli generali dei sindacati raggiunge due obiettivi in un



# Enti locali, un primo sciopero di due ore

Nasce a Milano nuovo patto tra sindacati

Tra Cgil, Cisl e Uil concordate regole precise, un codice di comportamento - Una maglia piena di strappi - I casi Pirelli, Alfa, Aem Delegati espressi anche dai sindacati aziendali - Un compromesso fra posizioni diverse - Adottato il metodo del referendum

trattare con la controparte è il consi-

glio dei delegati. I rappresentanti sin-

dacali nominati dai sindacati esterni,

hanno diritto a una minima parte del-

le ore di permesso sindacale pagate

dall'azienda e possono svolgere sol-tanto compiti interni di organizzazio-

ne (rapporto con gli iscritti, proseliti-smo, servizi di patronato). I consigli-

restano struttura di base del sindacato

e contemporaneamente rappresenta-

no i lavoratori. Il delegato è espresso

dalle aree produttive, dai gruppi pro-

fessionali e per la prima volta sarà in

parte espresso dai sindacati aziendali.

E' questa la vera rottura con il sinda-

cato dei consigli nato dall'autunno caldo. Finora, infatti, i delegati venivano eletti da tutti i lavoratori su scheda bianca e in base a una lista aperta di candidature. I sindacati non

erano certo estranei alla formazione delle liste, ma tutto passava al vaglio

d'Italia e delle aziende di credito, al

prezzo di emissione, senza pagare alcu-

Qualora l'ammontare delle sottoscri-

zioni superi l'importo offerto, le richie-

• Hanno un largo mercato e quindi

sono facilmente convertibili in moneta

ste verranno soddisfatte con riparto.

na provvigione.

in caso di necessità.

ROMA - Anche i lavorato- | autonomi case popolari, ri degli Enti Locali e delle Regioni iniziano gli scioperi per i contratti. È stata infatti indetta una astensione dal lavoro di due ore dal 16 al 18 luglio. Sono settecentomila lavoratori occupati | province, comunità montanegli uffici degli Istituti | ne (sciopero il 18).

Camere di commercio. Consorzi (qui lo sciopero è il 16); nelle regioni, aziende di turismo, enti di sviluppo agricolo, opere universitarie, altri enti pararegionali (sciopero il 17); nei comuni,

colpo solo: dice senza ambiguità che a | del voto. I metalmeccanici non hanno |

voluto rinunciare alla «verifica» dal

basso: se una componente sindacale

resta esclusa si pesca il primo dei non eletti di quell'organizzazione. Per Cgil, Cisl e Uil di Milano -il plurali-

smo sindacale deve essere esplicito

dall'inizio, così non ci sono ambiguità

e scuse per nessuno - dice Carlo Ghez-

E' questo il punto di compromesso fra posizioni diverse. Il peso delle or-

ganizzazioni sindacali nella formazio-

ne dei consigli è adesso molto marcato.

Spetterà a ogni categoria e a ogni azienda decidere quanti delegati sa-ranno designati dall'esterno. Nessuno

ritiene che debba essere la maggioranza. «Su cento delegati un terzo o 40

zi, segretario Cgil.

# Oggi i grafici fermi per 4 ore

Gli industriali hanno chiesto una pausa di riflessione - Intervista a Cardulli

ROMA — Gli industriali grafici hanno chiesto una pausa di riflessione fino al 7 luglio. Ma intanto i lavoratori vogliono far sentire la loro voce. Così, oggi, i 140mila addetti del settore grafico-editoriale si fermeranno per 4 ore, con assemblee regionali in cui sarà analizzato l'andamento della trattativa per il contratto sviluppatasi per sei giornate nell'arco di tre settimane. Dice Alessandro Cardulli, segretario generale ag-giunto della Fills-Cgil: •Vogliamo che il confronto diventi più stringente. Ad agosto il contratto sarà scaduto da un anno. Ci pare, francamente, che sia arrivato il momento della stretta. Noi non abbiamo pregiudiziali, e lo abbiamo dimostrato. Vogliamo che anche la controparte non ne ponga.

- Nei primi incontri sono forse emerse pregiudiziali politiche da parte dell'Assografici, dell'Intersind e dell'Aie? «Qualche timida disponibilità l'abbiamo acquisita. Ma tutto è da verificare. Il confronto di merito sui diritti d'informazione e di contrattazione, l'inquadramento, la riduzione d'orario e il salario ha messo in luce un atteggiamento contraddittorio delle controparti che può nascondere la volontà di smantellare alcune conquiste del passato. Sull'orario, ad esemplo, c'è una disponibilità a discutere di riduzione ma assieme alla pretesa di essere loro, e solo loro, a dettare le condizioni sullo straordinario, la flessibilità e la mobilità. Oppure sul salario: i padroni battono sul tasto delle compatibilità con un rigido riferimento ai tetti.....

- Quest'ultimo è un elemento di contrasto più generale in questa stagione contrattuale. Per voi i «tetti» valgono o no? «Potremmo rispondere che le compatibilità esistono solo quando si parla di salari dei lavoratori, ma non lo facciamo. Diciamo, però, che i salari hanno perso due punti del loro valore reale, che i profitti sono aumentati nel complesso del settore, così come la produttività: nel calcolo delle compatibilità questi dati ci sono o no?.

- Quaranta ore di sciopero sono tante. Eppure oggi tornate in letta. Volete proprio chiudere il contratto prima delle ferie estive?

«A questo contratto guardano tutti. È il primo con la Confindustria e c'è il rischio che i grafici debbano far da cavie. Noi, invece, sentiamo la responsabilità di dover conquistare certezze per un contratto moderno. E sappiamo che per questo risultato il movimento deve ancora crescere. Insomma, il contratto non va in ferie».

a decidere.

## **BORSA VALORI DI MILANO**

#### Tendenze

Azioni

talgas Manuk cavi

Mont. 1000 Montefibre

errel Ri

Prett SpA Prett Ri No Prett R P

ecordati

ecord Ri F

atta Ri P

Siossigeno Snia Bpd Snia Ri Po

THANZIARIE

L'indice Mediobanca del mercato azionario ha fatto registrare ieri quota 292,76 con una variazione positiva dello 2,06% rispetto a ieri. L'indice globale Comit (1972=100) ha registrato quota 696,81 con una variazione in rialzo del 2,13% rispetto a ieri. Il rendimento medio delle obbligazioni italiane, calcolato da Mediobanca,è stato pari a 9,997 per cento (9,886 per cento il precedente).

itolo	Chus	Var %	Titolo	Chas	Var %
LIMENTARI AGRI	COLE		Cr R Po No	5 800	6 03
Lby <b>ar</b>	10 850	-091	C# Ri	12 710	5 48
KIS 627	33 050	0 15	Ce	12 680	177
Buitoni	B 900	4 09	Colide R No	3 160	361
Buitoni Ri	4 3 10	5 12	Colide SpA	5 901	2 63
Bu R 1LgB5	3 900	2 63	Comau Finan	5 420	2 48
ridania	5 080	0 59	Europest	2 750	1 10
erugina	4 620	1 76	Eurog Ri No	1 950	0 00
Parugina Rp	2 201	2 37	Eurog Ri Po	2 550	2 00
ASSICURATIVE			Euromobilia	9 700	2 11
Abeille	110 000	0 92	Euromob Ri	5 100	2 20
Alleanza	64 000	0 23	Fids	20 310	2 58
13	B 230	2 88	Finante Spa	2 235	0 90
rs Ri	4 100	6 47	Firrex	1 320	3 94
Generali Ass	129 500	2 37	Fiscamb H R	3 100	0 00
talia 1000	22 B70	3 02	Fiscamb Hol	5 399	0 00
ondiaria	131 000	2 75	Gemina	2 605	4 58
revidente	79 500	10 43	Gemina R Po	2 260	4 63
atina Or	13 490	5 BO	Gim	11 100	1 37
atina Pr	13 490	5 80	Gum Ri	4 550	4 60
loyd Adriat	23 995	1 48	th Pr	25 000	4 17
Mulano Q	41 300	2 99	tfd Fraz	7 300	1 39
MJano Rp	26 000	1 98	Ifd R Fraz	3 B00	3 01
las Fraz	51 300	2 81	Iniz RI NC	12 850	4 05
	65 010	4 02	Iniz Meta	21 340	4 35
San Pr Toro Ass Or	64 200 28 495	3 62	Italmobilia	128 500	371
foro Ass Pr	21 620	5 46	Kernel Ital	1 351	3 60
	21040	5 40	M ttel	3 980	5 57
BANCARIE			PEL P NC	2 020	0 00
att Veneto	6 160	0 16	Part R NC W	5 750	1 05
CA Mercant	23 950 18 710	191	Partec SoA	3 720	7 20
SNA Pr	3 200	0 59	Prob E C	7 470	0 95
BNA	5 550	0 9 j	Pres CR	4 460	-045
BCA Toscana	9 6 10	0 63	Rema	20 800	-0 95
Chiavari	6 375	1 19	Reina Ri Po	17 650	0 00
BCO Roma	18 000	2 86	Riva Fin	9 45 1	6 79
ariano	4 160	1 46	Sabaudia No	1 541	2 73
Cr Varesino	3 500	2 94	Sabaudia Fi	2 741	0.04
CrVarRı	2 650	4 74	Saeb Spa	3 949	5 31
Credito It	3 465	-1 00	Schiapparel	1 177	0 00
Cred It Rp	3 225	0.78	Sem Ord	2 100	0 19
Credit Comm	6 590	-0 12	Sem Ri	2 040	2 05
Credito Fon	4 910	0 20	Serfi	5 075	0 50
nterban Pr	32 500 231 700	3 12	Sda	6 699	4 26
Mediobanca Nba Ri	2 500	2 04	Sifa Risp P	6 000	4 17
liba	3 595	1 55	Sme	2 580 3 080	1 98
Quote Bnt R	24 200	0 00	Smi Ri Po	3 550	-2 22 2 90
			So Pa F	2 820	071
CARTARIE EDITOR		0 25	Sopal Ru	1 650	0 06
De Medici Burgo	4 000 10 350	3 50	Stet	5 340	-0 19
Burgo Pr	8 400	7 69	Stet Or War	3 100	0 00
Burgo Ri	10 200	241	Stet Ri Po	5 150	-0 58
L Espresso	16 800	1 20	Terme Acque	4 730	0 00
Mondadori	14 510	3 64	Trapcovich	8 C9O	3 98
Mondadori Pr	6 300	3 28	MMOBILIARI ED	HLIZIE	
CEMENTI CERAMI	CHE		Aedes	11 500	277
Cemen II Cenniur Cemen ir	3 060	373	Attry Immob	7 250	0 69
Italcementi	75 000	4 60	Coosta	7 050	-0 42
Italcementi Rp	39 500	3 40	loy Imm Ca	4 315	151
Pozzi	369	-107	inv in in Ro	4 350	1 15
Pozzi Ri Po	312	0 00	Risanam Rp	11 400	-2 23
Unicem	25 100	101	Risanamento	15 850	0 00
Unicem Ri	15 500	4 73	MECCANICHE A	UTOMOBILISTIC	HE

000	111757-12111		
101	Risanamento	15 850	0 00
4 73	MECCANICHE A	UTOMOBILISTIC	HE
	Aturia	3 330	091
6 17	Aturia Risp	2 690	-6 60
-0 44	Daniel C	8 899	4 76
-077	Faema Spa	3 460	-057
041	Fiar Spa	16 500	-0 90
0 45	Fiat	12 385	3 12
168	Frat Or War	10 935	1 25
-0 03	Frat Pr	8 078	-0 02
170	Fiat Pr War	6 990	1 30
3 32	Foch Spa	3 3 1 0	~2 65
170	Franco Tos	25 000	-0 79
3 65	Gdardin	25 000	171
2 63	Glad R P	16 080	0 63
1 28	Ind. Secco	3 100	0 00
2 39	Magneti Rp	3 905	1 43
1 47	Magneti Mar	4 050	1 12
1 28	Necchi	4 900	2 08
1 00	Neccta Rs P	4 650	131
3 22	Otvetti Or	16 400	3 22
144	Olivetti Pr	9 580	~2 15
2 64	Olivetti Rp N	B 200	2 12
0 93	Olivetti Rp	15 600	3 65
0 57	Saipem	5 250	2 94
6 25	Sast	15 600	2 97
1 76	Sasto Pr	15 780	-0 13
1 00	Sasio Ri No	8 300	5 06
5 90	Teknecomp	3 535	2 45
2 33	Westinghous	39 250	0 64
- 30	Worthington	2 001	5 37
1 65	MINERARE MET	ALLURGICHE	

# TESSILI

169\_\_\_

179

EPTCAPITAL (B)

EPTBOND (O)

#### CCT AP91 IND 101 65 0 20 CCT AP95 IND 98 45 \_\_\_ -0 05 CCT DC86 IND 1015 -010 CCT DC87 IND 102 5 CCT DC90 IND 103 55 0 44 CCT DC91 IND 100 4 0 10 CCT EFIM AG88 IND 101 0.00 CCT ENI AGB8 IND 100 0 00 CCT FBB7 IND 101.4 0.00 CCT FBBB IND 100 9 0 00 CCT FB91 IND 102,55 0 15 CCT FB92 IND 99 45 0 25 CCT FB95 IND 100 35 0 15 CCT GE87 IND 1016 0 00 CCT GEBB IND 101 75 0 15 CCT GE91 IND 103 2 0 19 CCT GE92 IND 100 4 0 20 CCT GNB7 IND 102 35 0.39 CCT GNBB IND 102 CCT GN91 IND 101 9 0 10 CCT GN95 IND 98 7 \_ 0 00 CCT LG88 EM LG83 IND 102 65 CCT LG90 IND 98 85 -0 05 CCT LG91 IND 100 75 0 05 CCT LG95 IND 99 35 0 15 1016 CCT MG88 IND 102 CCT MG91 INC 102 0 29 CCT MG95 IND 98 75\_\_ -0 10 CCT M287 INC 1016 -0 58 CCT MZ88 IND 100 3 CCT MZ91 IND 101 35 0.15 CCT MZ95 IND 98 1 0 20 CCT NV86 IND 101 4 CCT NV87 IND 101 35 -0 25 CCT NV90 IND 99 1 CCT NV90 EMB3 IND 103 15 -0 24 CCT NV91 IND 100 9 100 95 0 25 CCT-OT86 EM OT83 IND 100 4 CCT OT88 EM OT83 IND 102 1 CCT-OT91 IND 100 6 CCT ST86 IND 100 6 CCT ST86 EM ST83 IND 100 3 CCT ST88 EM ST83 IND 101 65 CCT ST91 IND ED SCOL 72/87 6% 96 6 ED SCOL 75/90 9% REDIM'BILE 1980 12% 101 RENDITA 35 5%

BTN 10187 12%

BTP 1F888 12%

BTP-1MG83 12 25%

BTP 1MZ88 12%

BTP 1NV88 12 5%

BTP 10T86 13 5%

BTP 10T88 12 5%

**CASSA DP CP 97 109** 

CCT ECU 82/89 13%

CCT ECU 82/89 14%

CCT 83/93 TR 2 5%

CCT AG95 IND

CCT APB1 IND

**CCT APB8 IND** 

CCT ECU 83/90 11 5% 108

CCT ECU 84 92 10 5% 112 CCT ECU 85 93 9 6% CCT ECU 85 93 9,75% 105 25

CCT AG88 EM AG83 IND 101 95

100 8

102 75

102.55

104 35

100,75

111

99 95

98 75 100 3 \_\_\_\_-0 05

98 45

1017

\_\_99,7

~0 05 ~0 29

0 24

0 05

1 11

0 00

-063

0.05

0 20

Oro e mon	ete
	Denaro
Oro fino (per gr)	16 670
Argento (per kg)	246 950
Sterlina v c	124 000
Sterl nc (s. 73)	125 000
Sterl nc (p 73)	122 000
Krugerrand	525 000
50 pesos messicani	610 000
20 dolları oro	650 000
Marengo svizzero	110 000
Marengo italiano	105 000
Marengo belga	97 000

105 000

Marengo francese

#### i cambi MEDIA UFFICIALE DEI CAMBI UIC 1500 225 1500 125 686 58 686 525 215 155 214 955 Fiorino olandese 33 571 33 56 Franco belga Sterlina inglese 2313 425 2310 2\_ 2074 375 2075 5 185 025 185 Corona danese Dracma graca 474 55 1473 875 Doltaro canadese 1084 975 1087 25 9 182 9 194 841 45 841 975 franco svizzero 97,655 97,595 200 875 200 74 Carona narvegess Corona svedese 211,515 211 53 294 775 294 31 Marco finlandese 10 065 10 055 Escudo portoghese

#### nidato nelle pieghe della funzione pubblica, del parastato e dello Stato (soprattutto di marca Cisl). Qui i sin-dacati sono chiamati alla verifica con i possono essere designati, è una misu-ra ottimale-, dice Giuliani, segretario lavoratori che spesso rappresentano a Uil. În ogni caso - questo un punto al quale teneva la Cgil - è il consiglio dei 50% se non meno. Settori dove persi stono logiche particolaristiche. A. Pollio Salimbeni Dirigenza statale, talcable R Fanfani chiede tempo per la discussione LETTROTECHICHE

tare i lavoratori e a trattare a pieno titolo con le direzioni aziendali. E que-

sto in un periodo in cui molte catego-rie e molti sindacalisti danno per scon-tata la definitiva cancellazione dei

consigli». Il referendum entra a pieno titolo tra i metodi per misurare con-sensi e dissensi; per gli scioperi gene-rali saranno sempre le organizzazioni

Tutti soddisfatti del risultato. An-

toniazzi, segretario Cisl, centra l'at-

tenzione sul «collegamento stretto de

legati-sindacato», tema sul quale la seconda confederazione aveva speso

parecchie energie con tentazioni nor-malizzatrici. Qualche nemico c'è, an-

ROMA — Ieri l'assemblea di Palazzo Madama aveva in calendario la conversione in legge del decreto sulla dirigenza statale. Il provvedimento è stato, invece, bloccato alla commissione affari costituzionali, che aveva già terminato la discussione generale e si apprestava ad entrare nel merito degli articoli, da una decisione del presidente del Senato. Il senatore Amintore Fanfani ha, infatti, comunicato al presidente della commissione Francesco Paolo Bonifacio che si riservava 24 ore di tempo per riflettere e prendere una decisione in merito all'ammissibilità o meno degli emendamenti proposti dalla maggioranza e comportanti aumenti ai diri-genti del 45%, anzichè del 15 come già votato alla Camera. Il problema era stato sollevato in commissione dai senatori Roberto Mafioletti e Giorgio De Sabbata del Pci, i quali avevano fatto presente che gli emendamenti, già pertinenti al disegno di legge in discussione a Montecitorio, il cui esame è stato sospeso per la crisi, non erano ammissibili perchèriguardanti aspetti essenziali del trattamento economico-normativo, oggetto diverso dalla proroga del trattamento provvisorio contemplato dal decreto. I comunisti hanno sollevato il problema considerando che sia da applicarsi il principio della sospensiva legislativa dell'ordinaria attività delle Camere, durante la crisi, sia per i disegni di legge che per gli emendamenti che, pur riguardando decreti legge, siano tali da trascendere l'oggetto del provvedimento e tendano a trasferire nella legge di conversione una materia di cui è già investita la competenza parlamentare in sede di ordinario provvedimento le-

n. c.

## Fiammiferi più cari

Brevi

ROMA — Aumentano i fiammifen, La scatola di cartone o di legno con 40 svedesi passa da 100 a 150 lire; i Minerva da 40 fiammifen da 150 a 200 lire, i Minerva da 60 da 200 a 300 lire. I «Familiam e i «Familiam Sa aumentano rispettivamente da 200 a 250 lire.

Utili Intercoop (Lega)

ROMA — L'Intercoop, la società per azioni della Lega delle Cooperative per il commercio con l'estero, ha ottenuto un utile netto di bilancio dell'esercizio '85 di 4.670 milioni.

Banca mondiale riduce tasso

WASHINGTON — La Banca mondiale ha annunciato a Washington una nduzione dall'8,5 per cento all'8,23 per cento del tasso di interesse sui suoi prestiti ai paesi in via di sviluppo per il secondo semestre '86. La nduzione, con effetto immediato, è l'ottava dall'inizio dell'82, anno in cui il tasso di interesse era dell'11,43.

Proroga legge Prodi

ROMA — Il Senato ha convertito in legge (che passa ora all'esame della Camera) il decreto che proroga di nove mesi la cosiddetta elegge Prodis. Si ne controllata, il cua termine massimo di continuazione dell'esercizio di impresa è scaduto tra il primo gennaio e il 31 dicembre '86 può essere disposta un'ulteriore proroga, appunto, di nove mesi.

Cantieri liguri agli inglesi

ROMA - Il Comitato interministenale per il coordinamento della politica industriale (Cipi) ha autorizzato la Gepi a cedere la sua quota di partecipazione nella società Nuovi cantieri liguri al gruppo inglese Penmariic investment.

Bon Sele R	23 100	0.00	Con Acqu	<u> </u>
Breda	11 440	187	Joby Hote	
Brioschi	1 350	0 75	Jolly Hote	
Buton	3.410	3 33	Pacchetti	
Conver	Hibits			
Conver	HOIII			
Titolo			_ len	Prec
Agric Fin 81/86	Cv 14%		nρ	n.
Bind De Med 84	Cv 14%		217 25	229
Buton 81/88 C	v 13%		151	151
Cabot Meen 83	Cv 13%_		186	185
Cettero 91/90 C	~ 13%		689	683

Titolo	len	Prec.
Agric Fin 81/86 Cv 14%	_0.p	n.p.
Bind De Med 84 Cv 14%	217 25	229
Buton 81/88 Cv 13%	151	151
Cabot Meen 83 Cv 13%	186	185 9
Caffaro 81/90 Cv 13%	689	683
Ciga 81/91 Cv ind	160 2	170
Efib-85 Ifitalia Cv	160	165
Ef&-m 85 Cv 10 5%	175	175
Eftb-Sapern Cv 10 5%	135	135 5
Endania 85 Cv 10 75%	136	145
Euromobil 84 Cv 12%	350	350
Generali 88 Cv 12%	960	985
Glardini 91 Cv 13 5%	675	702
Rssa V 91 Cv 13 5%	132	134
Imi Cir 85/91 ind	269	267
In Aerit W 86/93 9%	216	212
In Stet 73/88 Cv 7%	250 5	250
In Stet W 85/90 9%	180	
Italgas 82/88 Cv 14%	431	429
Magn Mar 91 Cv 13 5%	837	837
Magona 74/88 excv 7%	n.p	n.p
Mediob Burt Risp 10%	148	151
Mediob-Buitoni Cv 8%	282	279 25
Medio-Fibbre 88 Cv 7%	115	105
Medico-Fidis Cv 13%	np	np
Mediob Italcem Cv 7%	170	163
Mediob-Selm 82 Ss 14%	188 5	186 75
Mediob-Sip 88 Cv 7%	152	153 5
Mediob-Spr 88 Cv 7%	309 5	310
Mediob-88 Cv 14%	2660	2511
Mra Lanza 82 Cv 14%	476	479
Monted Selm/Meta 10%	199	200
Montedison 84 1Cv 14%	346	339
Montedison 84 2Cv 13%	342	335
Olivetti 81/91 Cv 13%	333	330
Ossigeno 81/91 Cv 13%	316	306
Prefi Spa-Cv 9 75%	228 5	226
Profi 81/91 Cv 13%	340	334
Seffa 81/86 Cv 13%	np	n p.
Sas-b 85/89 Cv 12%	390	375
Sma Bpd 85/93 Cv 10%	310	290
S Paolo 93 Atm Cv 14%	258	267 5

Stet 83/88 Sta 1 Ind

#### MICAPITAL (A) FONDERSEL (E) 11 779 11 773 PRIMECAPITAL (A) 25 171 24 889 PRIMEREND (B) 18 264 18 117 12 197 12 179 PPOFESSIONALE (A) 25 464 25 196 16 246 16 135 18 028 17 839 INTERB AZIONARIO LA 12 634 12 650 INTERS. RENDITA (O) 12 102 12 092 NORDFONDO (O) 12 096 12 091 15 771 15 626 EURO-ANDROMEDA (8) 12 512 12 477 EURO VEGA (O) 10 902 10 894 20 361 20 242 FIORINO (A) VERDE (O) 11 525 11 496 AZZURRO (3 16 094 15 953 ALA (O) n.p 15 742 n p. MULTIRAS (B) 15 144 11 336 FONDICKI I (O) 11 293 FONDATTIVO (8 13 900 13 769 SFORZESCO (O) 12 063 12 048 15 724 15 578 VISCONTEO (B) FONDINVEST 1 10 11 674 11 648 14 147 14 037 FONDINVEST 2 (B AUREO B 15 134 15 018 NAGRACAPITAL (A 13 911 13 792 NAGRAREND (O) 11 758 11 717 REDDITOSETTE (C 14 114 14 010 CAPITALGEST (B) 13 811\_\_\_13 652 RISPARMIO ITALIA BRANCIATO (B) 16 685 16 464 RISPARMAUREO (B) REDOITO (O) 12 131 12 117 RENDIFIT (O) 11 370 11 316 FONDO CENTRALE (B) 13 719 13 586 BN RENDIFONDO (B) 94 MULTIFONDO (O) CAPITALFIT (B) CASH M. FUND (B) 10 287 CAPITALCREDIT (B) 9 927 9 860 RENDICREDIT (O) 10 294 10 284 10 257 10 241 GESTIELLE B (B) 10 001 9 945 EURO MOB RE CF (B)

9 963

10 035 10 009

10 075 10 069

9 897

Fondi d'investimento

### In sottoscrizione dall'1 all'8 luglio Rendimento effettivo Prezzo di Durata Prima cedola emissione 1° anno annuale 11,15% 11,24% 99,50%